

## AVVIATA UNA PETIZIONE ON-LINE PER LA RICHIESTA URGENTE DI MODIFICA DELLA BOZZA DEL NUOVO ISEE

### LA PETIZIONE ON-LINE



Informiamo che alla fine del mese di luglio 2013 è stata lanciata dalla Fondazione promozione sociale onlus la Petizione on-line attraverso la piattaforma *Change* avente per oggetto: “Richiesta urgente di modifica del nuovo Isee”. La petizione è raggiungibile direttamente al seguente indirizzo:

<http://www.change.org/it/petizioni/richiesta-urgente-di-modifica-del-nuovo-isee>

oppure più semplicemente collegandosi al sito [www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)

Riportiamo di seguito il testo della citata Petizione che in pochi giorni ha ottenuto più di 1.700 sottoscrizioni grazie alla rapida diffusione attraverso e-mail e *Facebook*.

Invitiamo i lettori a sottoscriverla e a diffonderla il più possibile attraverso la propria cerchia di familiari, amici, conoscenti e colleghi, anche tramite i social network, al fine di cercare di premere per la modifica di un testo iniquo e ingiusto.

*«Le regole della bozza del nuovo ISEE per il comparto socio-sanitario sono ingiuste. Difatti, qualora approvate, le nuove regole obbligherebbero i congiunti delle persone non autosufficienti ricoverate (anziani malati cronici, persone con demenza senile, morbo di Alzheimer, soggetti con handicap intellettuale grave, ecc.) al versamento di contributi economici per le cure ad esse fornite.*

*«Mentre è corretto che i malati succitati contribuiscano al pagamento delle prestazioni – com'è oggi previsto – tramite i loro personali redditi e beni, l'attribuzione di oneri anche ai loro congiunti è una vessazione che penalizza i familiari di persone in gravissime difficoltà, come se fossero colpevoli di aver generato un figlio con handicap invalidante o di avere il coniuge o i propri genitori con malattie inguaribili.*

*«Inoltre le nuove norme, non assicurano nemmeno il minimo indispensabile per vivere al congiunto della persona malata cronica non autosufficiente ricoverata e prevedono l'eliminazione della franchigia sulla prima casa prevista dall'Isee attuale, una punizione incredibile imposta a coloro che hanno lavorato una vita per possedere l'alloggio in cui abitano con il preoccupante rischio della necessità di venderlo per pagare la retta.*

*«Altre informazioni sul sito [www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)*

*La segreteria,  
Fondazione promozione sociale onlus*

---

P.S. In conclusione (fine novembre 2013) detta Petizione ha raccolto più di 5.000 adesioni.